

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** 4354

· **Altri mezzi di identificazione:** Diluente 4

· **Numero di parte correlato:** 4354-Liquid, 4354-1L, 4354-4L, 4354-20L, 4354-200L

· **UFI:** SKC0-60TR-K00W-Q744

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Utilizzo della Sostanza / del Preparato** Rivestimento, diluente e sverniciatore.

· **Usi sconsigliati** Non applicabile

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

MG Chemicals Ltd. (Sede centrale)
1210 Corporate Drive
Burlington, Ontario L7L 5R6
CANADA
+(1) 905-331-1396
info@mgchemicals.com

MG Chemicals
Heame House, 23 Bliston Street
Sedgely Dudley DY3 1JA.
REGNO UNITO
+(44) 1663 362888

MG Chemicalst Ltd.
Livello 2, Vision Exchange, Edificio Territorials Street,
Zona 1, Central Business, District,
Birkirkara CBD 1070,
MALTA

· **Informazioni fornite da:** sds@mgchemicals.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Verisk 3E (codice di accesso: 335388), +(44) 20 3514787

Altri numeri telefonici di emergenza: +(1) 760 476 3961

Istituto Superiore di Sanità (ISS)

+390649906140

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" – Roma Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda – Milano Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo Tel. 800.88.33.00

CAV Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2 H351 Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



GHS07

Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02



GHS07



GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

xilene
etilbenzene

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 2)

P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali, regionali e nazionali.

· **Ulteriori dati:**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Sostanza che altera il sistema endocrino $\geq 0,1\%$ = nessuno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscela**

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 1330-20-7 EINECS: 215-535-7	xilene ⚠ Flam. Liq. 3, H226; ⚠ Acute Tox. 4, H312; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315	70-80%
CAS: 100-41-4 EINECS: 202-849-4	etilbenzene ⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ STOT RE 2, H373; Asp. Tox. 1, H304; ⚠ Acute Tox. 4, H332	20-30%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:**

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

· **Inalazione:**

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare la persona all'aria aperta e mantenerla in condizioni confortevoli per la respirazione.

In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Se esposti o preoccupati: Consultare un medico.

· **Contatto con la pelle:**

Togliersi immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con abbondante acqua.

In caso di irritazione o eruzione cutanea: Consultare un medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di malessere: Chiamare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

· **Contatto con gli occhi:**

Sciacquare con cautela con acqua per 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare.

Continuare il risciacquo.

Se i sintomi persistono, consultare il medico.

· **Ingestione:**

Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/medico.

Sciacquare la bocca.

NON indurre il vomito.

Durante il vomito ruotare la persona supina sul fianco.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 3)

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

* **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

- **5.1 Mezzi di estinzione**
 - **Mezzi di estinzione idonei:**
Piccoli incendi: Per l'estinzione utilizzare prodotti chimici secchi, anidride carbonica, schiuma chimica o acqua nebulizzata.
Incendi di grandi dimensioni: Utilizzare acqua nebulizzata o schiuma chimica per estinguere. CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono raggiungere fonti di ignizione vicino al suolo. Possono causare incendi improvvisi o incendi esplosivi.
Il liquido può galleggiare sull'acqua e incendiarsi.
Impedire che il lavaggio antincendio penetri nei corsi d'acqua o nella rete fognaria.
 - **Prodotti di combustione pericolosi:**
Ossidi di carbonio (CO_x)
altri fumi tossici
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
 - **Mezzi protettivi specifici:** Indossare l'autorespiratore e l'attrezzatura antincendio completa.

* **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Garantire una ventilazione sufficiente.
Rimuovere o tenere lontane tutte le fonti di calore estremo o le fiamme libere.
Evitare di respirare nebbie, spruzzi o vapori.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Raccogliere il liquido in un contenitore sigillabile e resistente alle sostanze chimiche.
Lavare i residui con un panno di carta e mettere gli asciugamani sporchi nel contenitore.
Utilizzare acqua e sapone per rimuovere le ultime tracce di residui.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
- Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
- Lavare accuratamente le mani e la pelle esposta dopo la manipolazione.
- Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
- Utilizzare solo all'aperto o in un'area ben ventilata.
- Procurarsi, leggere e seguire tutte le istruzioni di sicurezza prima dell'uso.
- Non respirare nebbie, vapori e spruzzi.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

- Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
- Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
- Utilizzare apparecchi/strumenti antideflagranti e attrezzi antiscintilla.
- Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in un luogo asciutto e pulito, lontano da sostanze incompatibili.
- Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Negozio chiuso a chiave.

7.3 Usi finali particolari Vedere la sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

1330-20-7 xilene

TWA Valore a breve termine: 651 mg/m³, 150 ppm
Valore a lungo termine: 434 mg/m³, 100 ppm
A4, IBE

VL Valore a breve termine: 442 mg/m³, 100 ppm
Valore a lungo termine: 221 mg/m³, 50 ppm
Cute

100-41-4 etilbenzene

TWA Valore a lungo termine: 87 mg/m³, 20 ppm
A3, IBE

VL Valore a breve termine: 884 mg/m³, 200 ppm
Valore a lungo termine: 442 mg/m³, 100 ppm
Cute

Componenti con valori limite biologici:

1330-20-7 xilene

IBE 1,5 g/g creatinina
Campioni: urine
Momento del prelievo: a fine turno
Indicatore biologico: acido metilippurico

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 5)

100-41-4 etilbenzene	
IBE	0,7 g/g creatinina Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: acido mandelico + acido fenilglicosilico - Campioni: aria di fine espirazione Momento del prelievo: non critico Indicatore biologico: etilbenzene

· **Ulteriori indicazioni:**

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
Per le abbreviazioni e gli acronimi, consultare la normativa nazionale o regionale sui valori limite di esposizione professionale.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Evitare il contatto con la pelle.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Protezione respiratoria**

Si consiglia di rivolgersi a specialisti della protezione delle vie respiratorie.
Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
Se il prodotto è riscaldato o se il lavoratore ha una reazione allergica nota, considerare l'uso di una maschera intera con cartuccia di vapore organico o con un'alimentazione d'aria indipendente.

· **Protezione delle mani**

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



Guanti protettivi : EN374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 6)

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali di sicurezza o occhiali a tenuta stagna: EN 166

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Stato fisico	Liquido
· Forma:	Bassa viscosità
· Colore:	Incolore
· Odore:	Aromatico
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	-47 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	137 °C
· Infiammabilità	Infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· Inferiore:	1 Vol %
· Superiore:	6,6 Vol %
· Punto di infiammabilità:	27 °C
· Temperatura di autoaccensione:	527 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· pH	Non definito.
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non definito.
· Dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· acqua:	Poco e/o non miscibile.
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore a 20 °C:	10,6 hPa
· Tensione di vapore a 50 °C:	46 hPa
· Densità relativa a 25 °C:	0,87
· Densità di vapore (aria=1):	3,66
· Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.

· 9.2 Altre informazioni

· 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Liquidi infiammabili Liquido e vapori infiammabili.

· 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

· Velocità di evaporazione	0,86 (ButAc=1)
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
· Tenore del solvente:	
· Solventi organici:	90–110 %
· VOC (CE)	90–110 %

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 7)

· **Contenuto solido:** 0,0 %

* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica** Chimicamente stabile a temperature e pressioni normali.
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare**
Evitare fiamme libere, calore eccessivo, scintille, fonti di accensione e sostanze incompatibili.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Agenti ossidanti forti
Acidi forti
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.
Prodotti di combustione pericolosi: vedere sezione 5.

* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - **Tossicità acuta** Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Cutaneo	LD50	2.500–2.857 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	10–12,2 mg/L

1330-20-7 xilene

Orale	LD50	4.300 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	11 mg/L (ATE)
	LC50/4 h	4.000 ppm (rat)

100-41-4 etilbenzene

Orale	LD50	3.500 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	17.800 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	11 mg/L (ATE)

· **Irritabilità primaria:**

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Sospettato di provocare il cancro.

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 8)

· **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Può provocare danni agli organi uditivi in caso di esposizione prolungata e ripetuta.

· **Pericolo in caso di aspirazione**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

· **Sintesi degli effetti e dei sintomi per via di esposizione**

· **Gli occhi:**

può causare una lieve irritazione

rossore

dolore

· **Pelle:**

pelle secca

arrossamento, irritazione

· **Inspirare:**

vertigini o sonnolenza

irritazione delle vie respiratorie

tosse

mal di testa

Una grave sovraesposizione può portare alla perdita di coscienza.

· **Ingoiato:**

sensazione di bruciore

nausea, vomito

dolore addominale

· **Ulteriori dati tossicologici:**

· **Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

L'esposizione prolungata o ripetuta può sgrassare la pelle e causare secchezza e screpolature, nonché arrossamenti e fastidi locali.

L'esposizione cronica per inalazione può avere effetti sul sistema nervoso centrale e portare alla perdita dell'udito in caso di co-esposizione a rumori forti.

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

1330-20-7 xilene

LC50 96h	2,5 mg/L (fis) category 2
----------	------------------------------

100-41-4 etilbenzene

LC50 96h	4,2 mg/L (tro)
LC50/ 48 h	2,9 mg/L (daphnia)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 10)

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 9)

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

- Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
- Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
- Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:** Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

· **Catalogo europeo dei rifiuti**

HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione
HP6	Tossicità acuta

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

- I contenitori possono ancora presentare un rischio/pericolo chimico quando sono vuoti.
- Smaltire il contenuto in conformità a tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
- Se possibile, conservare le avvertenze dell'etichetta e la SDS e rispettare tutti gli avvisi relativi al prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU o numero ID**

- **ADR, IMDG, IATA** UN1307

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

- **ADR** XILENI soluzione
- **IMDG** XYLENES solution
- **IATA** Xylenes solution

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

- **ADR, IMDG, IATA**




- **Classe** 3 Liquidi infiammabili
- **Etichetta** 3

(continua a pagina 11)

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 10)

· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	33
· Numero EMS:	F-E,S-D
· Stowage Category	A
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
	Quantità limitata
	4354-1L, 4354-4L
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	5L
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto	3
· Codice di restrizione in galleria	D/E
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	5L
· Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· UN "Model Regulation":	UN 1307 XILENI SOLUZIONE, 3, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

· **Direttiva 2012/18/UE**

· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Categoria Seveso P5c** LIQUIDI INFIAMMABILI

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 5.000 t

· **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 50.000 t

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

(continua a pagina 12)

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 11)

· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	100,0

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H332 Nocivo se inalato.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione
Tossicità acuta per via cutanea Tossicità acuta per inalazione Corrosione/irritazione della pelle Cancerogenicità Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) Pericolo in caso di aspirazione	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

- **Scheda rilasciata da:** Dipartimento di regolamentazione
- **Interlocutore:** sds@mgchemicals.com
- **Data della versione precedente:** 17.05.2024
- **Numero di versione della versione precedente:** 4.00
- **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

(continua a pagina 13)

Denominazione commerciale: 4354

(Segue da pagina 12)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

• * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**
